



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Istituto Comprensivo Statale Como Albate

p.zza IV Novembre, 1 – 22100 Como Tel. 031 524656

Sito web: www.icscomoalbate.edu.it e-mail:

coic81200t@istruzione.it

pec: coic81200t@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D.M. 3 Agosto 1979 - Corsi sperimentali ad orientamento musicale;

VISTO il D.M. 13 Febbraio 1996- Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale;

VISTA la Legge 124/99- Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico;

VISTO il D.M. n° 201 del 6 Agosto 1999- Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media -
Riconduzione e ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

VISTO il D.M. n°176 del 1 Luglio 2022- Disciplina percorsi a indirizzo musicale scuole secondarie di primo grado;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21 dicembre 2022.

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento del percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado in data 21 dicembre 2022.

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di

conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata alla pratica strumentale di insieme che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare, la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Percorso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Violino.

Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Percorsi di Strumento

Il Percorso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria “G. Marconi” di Como, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall’art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l’ammissione ai Percorsi è necessario presentare esplicita richiesta all’atto dell’iscrizione, barrando l’apposita casella presente nella domanda di iscrizione, e indicando in ordine di preferenza, almeno tre strumenti: tale preferenza non darà comunque nessun diritto di

precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Percorso. Il Percorso ad Indirizzo Musicale non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.

Art. 2 – Modalità di svolgimento delle prove attitudinali e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali - Modalità di svolgimento delle prove attitudinali per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.

(VEDI ALLEGATO A)

Art. 3 – Articolazione della prova orientativo-attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti proposti dalla scuola. Lo svolgimento della prova è disciplinato da uno specifico Regolamento deliberato dagli organi collegiali. (VEDI ALLEGATO A).

Art. 4 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il Percorso di Strumento, la Commissione esaminatrice passerà alla compilazione della graduatoria con l'indicazione, per ciascun candidato, dello strumento ritenuto più idoneo. I punteggi saranno espressi in centesimi. La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. In questa fase, i genitori saranno altresì liberi di dichiarare l'eventuale volontà di non procedere con l'iscrizione ai Percorsi di Strumento. Una volta attribuiti con certezza gli strumenti agli alunni, sarà stilata una lista con l'elenco degli alunni e lo strumento a essi attribuito. Di tale lista verrà poi data comunicazione mediante affissione all'albo e spedizione via mail agli interessati.

A far data dal 30 maggio le liste con l'attribuzione dello Strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'art. 5.

Art. 5 – Cause di esclusione e ritiro dai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il Percorso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Viene fatta salva la possibilità di ritirarsi nel periodo che va dallo svolgimento della prova attitudinale fino al 30 maggio dell'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso dell'alunno alla classe prima. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 6 – Posti disponibili per la frequenza ai Percorsi ad Indirizzo Musicale distinti per specialità e anno di corso.

La scuola offre da 5 a 7 posti per ogni strumento per ciascuna annualità in base alla capienza disponibile nelle diverse classi per quell'anno. Il totale dei componenti della classe ad indirizzo musicale (somma degli alunni che frequentano il percorso ad indirizzo musicale per ciascuna annualità) deve essere compreso tra un numero minimo di 18 e massimo di 27 (Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81).

Art. 7 – Formazione dell'orario di Strumento

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, i Docenti di Strumento organizzeranno

una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario; in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze, per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Art. 8 – Organizzazione delle lezioni

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

Gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale frequenteranno 3 ore settimanali in più (99 ore annuali in più) ripartite secondo il seguente schema orario

- Lezione di strumento in modalità individuale o collettiva (gruppi da 2/3 allievi) in base alle esigenze didattiche: 1 ora a settimana
- Lezione di teoria e lettura della musica: 1 ora a settimana con il proprio docente di strumento:
- Musica d'insieme: classi prime: 1 ora a settimana col proprio docente di strumento.
- classi seconde e terze: 1 ora a settimana con tutti i docenti di strumento compresenti.

Le lezioni di teoria e di musica d'insieme saranno accorpate in un'unica giornata.

Ciascuna unità di insegnamento non deve necessariamente coincidere con l'unità oraria e andrà da un minimo di 50 ad un massimo di 60 minuti.

La distribuzione delle lezioni potrà subire delle modifiche durante l'anno scolastico in base a necessità didattiche dei docenti (in vista di concorsi, rassegne, concerti).

Art. 9– Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 10 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 11 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Nel caso di attività svolte da più docenti in compresenza o alternativamente, ci sarà un'unica valutazione finale e competerà allo specifico insegnante di strumento. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio sia per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva, sia per la competenza musicale generale.

Art. 12 – Acquisto dello strumento

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. E' possibile il noleggio dello strumento fornito dall'Istituto.

Art. 13 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

Se l'allievo non dimostra adeguata serietà e impegno nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influirà in modo negativo sulla sua valutazione finale.

Art. 14 – Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 15 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale. Tali docenti, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiveranno per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Saranno, inoltre, tenuti a regolamentare l'uso delle attrezzature della scuola, a verificarne l'efficienza, lo stato degli strumenti musicali e raccogliere dati per eventuale manutenzione (accordatura, cambio componenti). Propongono l'acquisto di strumenti al DS verificandone la disponibilità economica con il DSGA.

Art. 16 - Organizzazione orario di insegnamento Docenti di strumento funzionale a partecipazione attivitàcollegiali.

Le lezioni dei docenti di strumento, nei giorni concordati con la Dirigenza, termineranno anticipatamente in modo da consentire ai Docenti di strumento di prendere parte alle attività collegiali calendarizzate in tale giornata.

Art. 17 - Forme di collaborazione

Il nostro Istituto ha aderito ad un accordo di rete con altri istituti ad indirizzo musicale del territorio e con il Liceo Musicale Ciceri di Como al fine di condividere attività formative per i docenti e per gli alunni e momenti di scambio e collaborazione.

I Docenti di Strumento, ai sensi del D.M. 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, avviano ciascun anno laboratori propedeutici in piccoli gruppi rivolti agli alunni/e delle classi V che sono stati ammessi a frequentare l'indirizzo musicale l'anno successivo.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2022